

EQUIPèCO

trimestrale di ricerca e documentazione artistica e culturale_anno XI n.39 - 2014



JEFF KOONS: A RETROSPECTIVE
WHITNEY MUSEUM, June 27 - October 19, 2014

carmine mario muliere editore



Bertozzi & Casoni (2012), *Regeneration*
ceramica policroma, cm. h. 160x213x190. Courtesy degli artisti

Modernità e campo dell'arte: È tempo di rinascite e rigenerazioni Modernity and Art Field: It is time for rebirths and regenerations

Raffaele Quattrone

Il periodo dell'anno nel quale viene pubblicato questo articolo mi porta molto banalmente a dedicare questa uscita della mia rubrica al tema della rinascita e della rigenerazione. Lo faccio perché per quanto sia uno dei temi centrali e fondanti del concetto stesso di Modernità in questa rubrica fino ad oggi non ne avevo ancora avuto l'occasione di occuparmene. L'analisi dello storico svizzero Jacob Burckhardt, per quanto criticabile e per alcuni versi superata, evidenziava come con il Rinascimento (quindi con la società moderna) iniziava un periodo "immanentista, antropocentrico e particolaristico" in rottura rispetto al periodo precedente considerato "trascendentista, teocentrico ed universale". La società e la relativa mentalità (occidentale ed occidentalista) nata in quel periodo definiscono ancora oggi l'attualità che noi esperiamo nonostante le diffuse e ripetute comunicazioni di una sua imminente fine. La società

The period of year in which we are publishing this article leads me to dedicate in a banal way this issue of my column to the theme of the rebirth and the regeneration. I do it because although it is one of the central and founding themes of the concept of Modernity in this column so far I have not yet had the opportunity to deal with it. The analysis of the Swiss historian Jacob Burckhardt, as far as it is objectionable and in some ways exceeded, evidenced that by the Renaissance (therefore with the modern society) it has been beginning an of "immanent, anthropocentric and particularistic" period in breaking the previous one considered a "transcendental, heocentric and universal" period. The society and its mentality (Western and Occidental) born at that time still define the actuality that we experience in spite of the widespread and repeated communication of its demise. The Modern society as well as the